

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- n. 107 del 28 maggio 2008

URBANISTICA - Accordo di Programma per l'approvazione del programma di intervento relativo al piano per gli insediamenti produttivi in località San Benedetto del Comune di CASERTA - APPROVAZIONE.

L'ASSESSORE

omissis

DECRETA

- DI APPROVARE l'allegato Accordo di Programma, per l'approvazione del Programma di intervento relativo al Piano per gli Insediamenti Produttivi in località San Benedetto del Comune di CASERTA, con l'intesa che:
 - l'Ente dovrà verificare la conformità con le norme, attinenti l'intervento, previste nella L.R. 22.12.2004 n. 16 ed in particolare negli artt. nn. 23, 25, 26, 28 e 44, quest'ultimo così come modificato dall'art. 9 della L.R. 11.08.2005 n. 15;
 - in riferimento alle indicazioni dell'articolo 12, comma 12, lettera e), della L.R. 16/2004, occorre istituire il collegio di vigilanza dotato di poteri sostitutivi dei soggetti inadempienti, composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'accordo;
 - Il Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma, è composto: dall'Ing. Bartolomeo Sciannimanica Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania, con funzioni di Presidente, dall'Arch. Gennaro De Martino del Settore Urbanistica della Regione Campania, con funzioni di segretario.
 - Il Presidente del Collegio di Vigilanza provvederà a convocare la seduta di insediamento del medesimo Collegio, entro 30 gg. dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- DI INVIARE al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori ed al Settore Urbanistica, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, lì 28 maggio 2008

Prof.ssa Gabriella Cundari



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

ACCORDO DI PROGRAMMA

EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA FRAZIONE S. BENEDETTO DI CASERTA IN VARIANTE AL P.R.G.

L'anno 2006 (duemilasei), addì venti del mese di novembre, alle ore 10,30, presso i locali del Belvedere di San Leucio, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle richiamate disposizioni, sono presenti i seguenti **Soggetti sottoscrittori**:

- per la Regione Campania, **l'Assessore prof.ssa Gabriella CUNDARI;**
- per la Provincia di Caserta, **il Presidente Alessandro DE FRANCISCIS;**
- per il Comune di Caserta, **il Sindaco Nicodemo PETTERUTI;**

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale di Caserta ritiene strategica l'attuazione di un Piano degli Insedimenti Produttivi per incentivare nuove attività artigianali-produttivi e favorire la delocalizzazione di quelle esistenti in aree più idonee, tanto sia al fine di porre rimedio al processo di migrazione fuori dal territorio comunale di diverse attività imprenditoriali, che al fine di delocalizzare fuori dal centro storico quelle attività artigianali-produttive incompatibili con le esigenze di vivibilità;
- che per quanto innanzi, è stato redatto il progetto di Piano degli Insedimenti Produttivi nella frazione S. Benedetto di Caserta, che sebbene attuativo delle originarie previsioni del P.R.G., risulta di fatto in variante dello stesso P.R.G., anche se trattasi di variante minima, caratterizzata esclusivamente dai seguenti elementi:
 - riapposizione dei vincoli espropriativi;
 - riconfigurazione dei contorni dell'area "D1" all'attuale corografia e stato dei luoghi;

**Città di Caserta** *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

- riformulazione della N.T.A. per consentire esclusivamente la realizzazione di “stabilimenti produttivi a carattere artigianale”, restando esclusi gli insediamenti a carattere commerciale previsti dalla previgente norma attuativa.
- che il P.I.P. localizzato nella frazione S. Benedetto di Caserta, impegnerà un’area di circa 100.000 mq per complessivi n° 37 lotti regolari aventi varie superfici, adatti all’insediamento di attività a carattere produttivo artigianale, non nocivo e non inquinante;
- che ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, spettano al Comune le funzioni nel campo dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che nell’ambito di tale competenze il Comune di Caserta si è fatto promotore del presente accordo di programma.

VISTO:

- che il Comune di Caserta è dotato di P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 5464/LP del 24/07/1987;
- che detto Piano prevede a sud della frazione di San Benedetto un’ampia zona omogenea “D1” destinata alla realizzazione di “stabilimenti produttivi a carattere artigianale, di strutture per il commercio all’ingrosso ed esercizi di uso pubblico”, per la quale è previsto, quale strumento di attuazione, un Piano degli Insediamenti Produttivi;
- che ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001, i vincoli preordinati all’esproprio della predetta area hanno perso efficacia per la mancata approvazione del previsto piano particolareggiato entro i cinque anni dalla data di approvazione del P.R.G.;
- che con **delibera di C.C. n° 12 del 18.02.04**, è stato approvato il **progetto preliminare** del Piano degli Insediamenti Produttivi nella frazione S. Benedetto di Caserta in variante al P.R.G. ed adottata la necessaria Variante Urbanistica, unitamente all’apposizione del relativo vincolo preordinato all’esproprio, per i beni immobili ricompresi nel relativo piano particellare;
- che con **delibera di G.M. n° 143 del 25.02.2005**, è stato approvato il **progetto definitivo** del Piano degli Insediamenti Produttivi in San Benedetto di Caserta, così qualificabile ai sensi dall’art. 16, 4° comma, della L. 109/94 e s.m.i., e dell’art. 25 e 34 del D.P.R. 554/1999, costituito dai seguenti elaborati, di cui si allega una copia al presente accordo per formarne parte integrale:

- 1 Relazione Tecnica Illustrativa
- 2 Normativa di Attuazione



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

- 3 Stima dei Costi di Intervento
- 4 Indagini Geologiche (relazione geologica)
- 5 Stralcio Carta d'Uso del Suolo
- 6 Stralcio Zonizzazione Acustica
- 7 P.R.G. Tav. 14 A
- 8 P.R.G. Tav. 14 B
- 9 Stralcio P.R.G. Tav. 15 0
- 10 P.R.G. Tav. 14 B – VARIANTE
- 11 Stralcio P.R.G. Tav. 15 0 – VARIANTE
- 12 Planimetria Generale d'Intervento
- 13 Progetto
- 14 Viabilità e Standards
- 15 Piano Particellare d'Esproprio
- 16 Planovolumetrico
- 17 Rete Fognaria
- 18 Rete Idrica
- 19 Pubblica Illuminazione
- 20 Rete Antincendio
- 21 Strade e Recinzioni
- 22 Relazione Impianti
- 23 Opificio Tipo

- verbale di pre-conferenza dei servizi del 12/11/2004, in cui tra l'altro, veniva acquisito il parere favorevole dei V.V.F.;

- parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, acquisito al protocollo del Comune di Caserta in data 28/07/2005, prot. 73870;

- parere favorevole espresso dal C.T.R., acquisito al protocollo del Comune di Caserta in data 27.10.2005, prot. 101481;

- che in data **14 settembre 2005** la Conferenza di Servizi finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto, esprimeva parere favorevole all'approvazione del progetto del Piano degli Insediamenti Produttivi nella frazione S. Benedetto di Caserta, in variante al P.R.G. vigente e che in data 27.10.2005 la stessa Conferenza di Servizi approvava la bozza del presente dell'Accordo di Programma;



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale di Caserta, al fine di acquisire una rilevazione dei bisogni e dell'interesse del mercato imprenditoriale, ha raccolto, previa pubblicazione di un idoneo bando comunale, n° 184 manifestazioni di interesse di imprese all'assegnazione dei lotti nell'area P.I.P. in oggetto;
- che su invito dell'Amministrazione Comunale di Caserta, hanno aderito al progetto generale di utilizzo delle aree produttive del P.I.P. di S. Benedetto, sia il Comune di San Nicola la Strada (CE) (con deliberazione di G.M. n° 171 del 03/12/2004) che il Comune di San Marco Evangelista (CE), (con deliberazione di G.M. n° 152 del 14/12/2004);
- che con deliberazione di Giunta Regionale n° 296 del 04/03/2005, il P.I.P. di San Benedetto in Caserta è stato individuato tra gli interventi finanziabili, nell'ambito del programma di assegnazione delle risorse F.A.S. – programma 2004/2007, per un importo pari a 8.000.000,00 Euro;
- che il Comune di Caserta ha prodotto in data 02/05/2005 prot. n° 41859, domanda alla Regione Campania per accedere al Concorso finanziario annuo della Regione, nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali contratti dai comuni per l'acquisizione e la realizzazione di infrastrutture nei Piani degli Insediamenti Produttivi - Piano Finanziario 2004.

RITENUTO:

- che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente accordo, facilitare e incoraggiare l'insediamento di attività produttive artigianali, nuove o da rilocalizzare, nell'ambito del Piano degli Insediamenti Produttivi di San Benedetto di Caserta;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:

- per la Regione Campania, **l'Assessore prof.ssa Gabriella CUNDARI;**
- per la Provincia di Caserta, **il Presidente Alessandro DE FRANCISCIS;**
- per il Comune di Caserta, **il Sindaco Nicodemo PETTERUTI;**



CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Recepimento della premessa

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma unitamente agli atti progettuali (allegato A) ed ai verbali delle conferenze dei sevizi (allegato B).

Art. 2

Finalità ed obiettivi dell'accordo.

Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'approvazione del progetto definitivo del Piano degli Insempiamenti Produttivi in San Benedetto di Caserta, in variante al vigente P.R.G., mediante le procedure ex art. 34 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Il progetto, che risulta di larga massima attuativo delle originarie previsioni del P.R.G., è di fatto da ritenersi in variante dello stesso P.R.G. anche se solo per la riapposizione dei vincoli espropriativi e per una più aderente configurazione dell'area "D1" all'attuale corografia e stato dei luoghi.

In particolare, per il dettaglio degli elementi in variante al vigente strumento urbanistico comunale, si rimanda alle specifiche tecniche degli elaborati di progetto e precipuamente alla norme di attuazione del piano.

Il progetto del P.I.P. di San Benedetto di Caserta, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, si compone dei seguenti elaborati:

- 1 Relazione Tecnica Illustrativa
- 2 Normativa di Attuazione
- 3 Stima dei Costi di Intervento
- 4 Indagini Geologiche (relazione geologica)
- 5 Stralcio Carta d'Uso del Suolo
- 6 Stralcio Zonizzazione Acustica
- 7 P.R.G. Tav. 14 A



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

- 8 P.R.G. Tav. 14 B
- 9 Stralcio P.R.G. Tav. 150
- 10 P.R.G. Tav. 14 B – VARIANTE
- 11 Stralcio P.R.G. Tav. 150 – VARIANTE
- 12 Planimetria Generale d'Intervento
- 13 Progetto
- 14 Viabilità e Standards
- 15 Piano Particellare d'Esproprio
- 16 Planovolumetrico
- 17 Rete Fognaria
- 18 Rete Idrica
- 19 Pubblica Illuminazione
- 20 Rete Antincendio
- 21 Strade e Recinzioni
- 22 Relazione Impianti
- 23 Opificio Tipo

Art. 3

Pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

L'avviso dell'avvio del procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stato effettuato a cura del Comune di Caserta, nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001, mediante avviso pubblico ed a seguito di tale avviso non sono state prodotte osservazioni dagli interessati.

L'approvazione del presente accordo di programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, con conseguente variazione urbanistica.

La dichiarazione di pubblica utilità cesserà di avere efficacia se le opere non avranno inizio entro tre anni dall'approvazione dell'accordo, ai sensi dell'art. 34, c. 6, D.Lgs. 267/2000.

L'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, è stato comunicato agli interessati a cura del Comune di Caserta, nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 16 del D.P.R. 327/2001.

Lo stesso Comune di Caserta avrà cura, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di dare notizia agli interessati dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, con invito ai proprietari

**Città di Caserta** *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

a fornire ogni utile elemento ai fini della determinazione del valore della indennità di esproprio.

Art. 4**Impegno dei Soggetti sottoscrittori**

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, i singoli soggetti firmatari si impegnano espressamente a svolgere i compiti di loro competenza secondo la normativa vigente, nonché ogni altro impegno previsto dall'accordo stesso.

Art. 5**Costo complessivo dell'intervento, risorse e finanziamenti**

Come quantificato nel quadro economico del progetto definitivo approvato con delibera di Giunta Municipale n° 143 del 25.02.2005 il costo complessivo dell'intervento è pari a **Euro 8.411.283,14 (ottomilioniquattrocentoundicimiladuecentoottantatre/14)**;

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente accordo, le risorse finanziarie sono:

- risorse proprie del Comune di Caserta;
- risorse Fondo Aree Sottoutilizzate - programma 2004/2007 – rif.: deliberazione di Giunta Regionale n° 296 del 04/03/2005 ha individuato, nell'ambito del programma di assegnazione delle risorse F.A.S. 2004/2007, che il P.I.P. di San Benedetto in Caserta tra gli interventi finanziabili, per un importo pari a 8.000.000,00 Euro;

In merito alle forme di finanziamento, il Comune di Caserta ha prodotto in data 02/05/2005 prot. n° 41859, domanda alla Regione Campania per accedere al Concorso finanziario annuo della Regione nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali contratti dai comuni per l'acquisizione e la realizzazione di infrastrutture nei Piani di Insediamento Produttivi - Piano Finanziario 2004.

Art. 6**Pari opportunità**

I Soggetti partecipanti si impegnano a compiere quanto necessario per la realizzazione del programma in base al seguente Accordo. Essi si impegnano, inoltre, ad assicurare la piena realizzazione del principio delle pari opportunità nell'attuazione dell'Accordo, nell'osservanza delle Linee Guida emanate dal Servizio Pari Opportunità della Regione Campania.



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

Art. 7

Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo.

Il controllo sulla corretta e integrale esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 34, comma 7, del decreto legislativo n° 267/2000 è composto:

- dal rappresentante della Regione Campania, o suo delegato, con funzione di presidente;
- dal rappresentante della Provincia di Caserta;
- dal rappresentante del Comune di Caserta;
- da un funzionario del Settore Urbanistica della Regione Campania con funzione di segretario.

Il Collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'accordo propone al Presidente del Collegio:

1. la contestazione dell'inadempienza. a mezzo lettera raccomandata o a mezzo notifica per il tramite di ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
2. decorso infruttuosamente il termine stabilito, l'adozione degli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
3. la dichiarazione dell'eventuale decadenza dell' Accordo.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Il Collegio di vigilanza provvede, inoltre, ad esaminare eventuali controversie intervenute tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo.

Le spese derivanti dal funzionamento del Collegio sono da individuare nelle risorse finanziarie previste nel capitolo spese tecniche dell'intervento oggetto dell'accordo.

Art. 8

Collegio arbitrale

Ove la controversia non sia risolta dal Collegio di Vigilanza, la soluzione della stessa sarà deferita ad un Collegio arbitrale costituito ai sensi degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri



Città di Caserta Settore VII Pianificazione Urbanistica

l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, ai sensi dell'art. 810, comma 2, del codice di procedura civile.

La sede del Collegio arbitrale è stabilita presso il Comune di Caserta.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Il ricorso al Collegio Arbitrale non può riguardare l'attività di esclusiva competenza del Collegio di Vigilanza.

Art. 9

Efficacia

Il presente accordo avrà efficacia a far data dalla pubblicazione sul BURC del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania. L'efficacia del presente accordo, in quanto comportante variazione del P.R.G., è subordinata alla ratifica del Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. Per tale adempimento il Sindaco di Caserta si impegna alla tempestiva convocazione del consiglio comunale.

Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune di Caserta.

Qualsiasi modifica circa le finalità dell'accordo e la sua sostanziale realizzazione non potrà avere luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti.

Art. 10

Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili in via giurisdizionale:

- a. l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;
- b. l'impugnativa dell'atto difforme dall'Accordo, deducendo come vizio di legittimità la contrarietà dell'accordo;
- c. l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo.

Art. 11

Imposta di bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, Allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nel testo integrato modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 3 dal D.M. 20 agosto 1992.



Città di Caserta *Settore VII Pianificazione Urbanistica*

Art. 12

Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 13

Normativa

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 34 ed ad ogni altra fonte normativa applicabile.

FIRME

- per la Regione Campania, **l'Assessore prof.ssa Gabriella CUNDARI;**

----- ;

- per la Provincia di Caserta, **il Presidente Alessandro DE FRANCISCIS;**

----- ;

- per il Comune di Caserta, **il Sindaco Nicodemo PETERUTI;**

----- .